



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

15 aprile 2018

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

Il congedo retribuito con la legge 104: è obbligatorio condividere la residenza?

Per usufruire del congedo retribuito che la legge 104/1992 concede a chi si occupa di parenti invalidi, è necessario condividere con essi la residenza. Ma questo è difficile, se le persone da assistere vivono in un alloggio IPES. Una soluzione però c'è, come abbiamo spiegato a Paola (nome di fantasia), che desiderava prendersi cura a tempo pieno degli anziani genitori.

“Mia madre e mio padre”, ha spiegato Paola rivolgendosi alla Difesa civica, “hanno entrambi un’invalidità civile al 100%, e a causa delle limitazioni conseguenti e dell’età avanzata hanno bisogno di cura e assistenza costanti. Ci tengo molto ad occuparmi di loro personalmente, tanto più che il mio lavoro consiste proprio nell’assistere le persone anziane: ho quindi la necessaria preparazione. Ho scoperto però che per usufruire del congedo retribuito previsto tra i benefici della legge 104/1992 è necessario avere la medesima residenza delle persone assistite, ma i miei genitori vivono da molti anni in un appartamento dell’Istituto per l’edilizia sociale, dove io non posso trasferire la mia residenza in quanto possiedo già un’abitazione. D’altra parte, un loro trasferimento a casa mia non è possibile proprio a causa di problemi di salute, poiché io vivo ad un’altitudine che sarebbe deleteria per le condizioni di mia madre. Ma per avere il tempo necessario alla loro assistenza devo per forza licenziarmi?”

Abbiamo spiegato a Paola che, in effetti, in quanto proprietaria di abitazione non ha i requisiti per presedere la residenza in un alloggio IPES in qualità di semplice inquilina. Un trasferimento potrebbe tuttavia essere possibile in qualità di assistente (o badante) della famiglia: non avendo, in questo caso, diritto di subentro nell’abitazione dell’Istituto, l’IPES potrebbe infatti acconsentire a questa soluzione. Abbiamo quindi indicato a Paola a quale ufficio rivolgersi, offrendo la nostra disponibilità ad assisterla in caso di difficoltà a far comprendere la sua richiesta.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

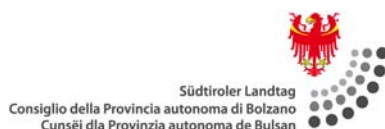
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it